

68°
STAGIONE

PROGRAMMA GENERALE

STAGIONE CONCERTISTICA 2024/2025

ASSOCIAZIONE MUSICALE

"VINCENZO BELLINI"

ENTE MORALE

PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE

È con grande orgoglio che presento la 68° stagione concertistica dell'Associazione Musicale "Vincenzo Bellini". Un orgoglio che nasce dal lavoro compiuto da me insieme al direttore artistico Antonio Ramires, con il sostegno fondamentale del vicepresidente Oreste Dollenz e dei componenti del direttivo Giovanni Franciò, Maria Fernanda Gervasi e Massimo Raffa. Le acque sono sempre perigliose nel mare della musica classica, ma la Bellini non si limita a navigare a vista. Ha la forza e la competenza per programmare, rispondendo così alle legittime richieste dei suoi finanziatori pubblici (Ministero e Regione Sicilia) e alle esigenze del suo pubblico affezionato e in crescita costante.

Questa nuova stagione concertistica ha in cartellone 19 spettacoli (tre in più rispetto alla precedente), che si svolgeranno nello splendido Auditorium del Palazzo della cultura (ad eccezione di uno al Teatro Vittorio Emanuele e di due programmati nella storica Sala Laudamo), distribuiti in un periodo che va da ottobre 2024 a maggio 2025. Le linee d'interesse lungo le quali si è mossa la direzione artistica sono molteplici e tutte di grande valore artistico, cosa che non rende facile scegliere un punto d'inizio. Così, per semplificare, parto dall'inaugurazione, che avverrà **sabato 26 ottobre** con il recital del grande pianista rumeno **Herbert Schuch**, che esequirà due capolavori dell'ultimo Schubert, ovvero le Sonate D 959 e D 960 composte nel settembre del 1828, meno di due mesi prima della morte del grande compositore vienne-se. Fa da perfetto pendant con il concerto di Schuch quello della pianista moscovita **Zlata** Chochieva, che il 15 febbraio proporrà un intenso programma romantico (Schumann e Chopin) che culminerà, nella seconda parte, con uno straordinario omaggio a Rachmaninov, con i suoi Preludi. le Variazioni su un tema di Corelli e la 'rilettura' dello Scherzo dal mendelssohniano Sogno di una notte di mezza estate. La grande letteratura pianistica sarà anche il tramite per far conoscere al pubblico dei giovani e valorosi interpreti, com'è nella tradizione della Bellini: **Antonino Tommaso Nastasi** (Premio L'Albero della Musica V edizione 2023), il **15** novembre (ancora al Palacultura). Luca Monachino il 7 febbraio e Laura Pinnella il 7 marzo. questi ultimi alla Sala Laudamo, con il precipuo scopo di continuare a valorizzare questa storica e bellissima sala da concerti, rinsaldando i rapporti con l'EAR Teatro di Messina (che gestisce la Sala Laudamo) e con il Conservatorio A. Corelli, dove si sono formati sia Nastasi che Monachino. Molto giovani, ma affiatatissimi e già avviati in carriera, anche i protagonisti del concerto del **29 marzo**, **Vittorio Benaglia** alla viola e **Virginia Benini** al pianoforte, che eseguiranno musiche di Schumann e Hindemith, nonché la meravigliosa Sonata detta Arpeggione di Schubert. Il concerto del **16 novembre** sarà un evento memorabile: il violinista **Mauro Loquer**cio e la pianista Emanuela Piemonti eseguiranno la Nona Sinfonia di Beethoven nella trascrizione di Hans Sitt (1850-1922), ricordando così il bicentenario della prima esecuzione (al Teatro di Porta Carinzia a Vienna il 7 maggio 1824) di questo immortale capolavoro e avviando così le celebrazioni per il bicentenario della morte (1827) di Beethoven, al quale la Bellini dedicherà una serie di straordinari eventi nel triennio 2025-2027. Il nome di Beethoven sarà presente anche nel concerto del Quartetto Eos, che il 18 gennaio eseguirà il primo dei tre quartetti dedicati al conte Razumowsky e il meraviglioso Quartetto D 810 di Schubert, universalmente noto con il sottotitolo di La morte e la fanciulla. L'altro importante appuntamento cameristico sarà quello con il **Quartetto Felix**, il **7 dicembre**, che nel suo primo concerto messinese proporrà un originalissimo programma, in cui, incastonati tra Mahler e Fauré, si potranno ascoltare la Ballata drammatica op. 67 di Franco Mannino e il Quartetfiles di Giovanni Sollima, un omaggio, direi, alla grande tradizione musicale siciliana.

Diversi gli eventi speciali: l'8 novembre il famoso polistrumentista, compositore, produttore discografico e conduttore radiotelevisivo Gegè Telesforo proporrà il nuovo album Big Mama Legacy con un prestigioso quintetto jazz, il 23 novembre il fisarmonicista Pietro Roffi presenterà il suo arrangiamento inedito delle Quattro Stagioni di Vivaldi per fisarmonica e quartetto d'archi, il 22 dicembre la Bellini ospiterà l'Harlem Sisters Gospel, un formidabile gruppo gospel composto tutto al femminile. Anche quest'anno ci sarà uno spazio dedicato alla danza, il 14 dicembre, con lo spettacolo Core mio, della Compagnia delle Arti Visive, con le coreografie di Brunella Macchiarella. Il 29 novembre, in una esclusiva produzione della Bellini con La Zattera dell'Arte, faremo un viaggio nell'**Opera al Cinema** con due rare pellicole (Cavalleria Rusticane del 1916 e Norma del 1915) presentate da Ninni Panzera, con la partecipazione dell'Orchestra a plettro Città di Taormina, diretta da Antonino Pellitteri. Il 5 aprile il violoncellista Michele Marco Rossi e la voce narrante di Guido Barbieri presenteranno uno straordinario e originale 'racconto morale' intitolato La Belva - La mia vita contro la tua, che ripercorre l'incredibile parabola esistenziale di Hertzko Haft, pugile per forza che vinceva per sopravvivere ad Auschwitz Birkenau. Il 5 gennaio, al Teatro Vittorio Emanuele il famoso attore Gianfranco Jannuzzo presterà la sua voce e il suo gesto alla famosa fiaba musicale di Prokofiev originalmente intitolata Pierino e il lupo, che nella traduzione in siciliano, adattata e composta dallo scrittore Geri Villaroel, si intitolerà Petruzzu e 'u lupu. L'esecuzione delle musiche sarà affidata all'Orchestra del Conservatorio A. Corelli diretta da Michele Amoroso. Un omaggio alla musica di **Melo e Pippo Mafali** avrà luogo il **10 maggio**. Un ensemble formato da eccellenti musicisti messinesi restituirà al ricordo grato e commosso la magia e la forza della musica di questi due geniali fratelli musicisti, che il destino ha strappato troppo presto all'arte e alla vita. Voglio ricordare in questa occasione la data del 26 febbraio 2016, quando la Bellini organizzò, con grande successo, la prima esecuzione assoluta (matinée per gli studenti e concerto serale), de La manna, opera balletto in quattro quadri di Melo Mafali dedicata alla figura del magistrato Giovanni Falcone e alle vittime della mafia, liberamente ispirato al romanzo La leggenda di Cuore Vivo di Francesco Lauricella su idea e libretto di Vincenzo Diaferio, coreografie di Sebastiano Meli, Orchestra Cooperativa Sinfonietta diretta da Ezio Spinoccia, con l'attore Antonio Lo Presti e i ballerini solisti Sebastiano Meli e Alice Rella.

Un evento particolarmente atteso, dai molti significati, sarà quello del 3 marzo con il National Chamber Ensemble Kyiv Soloists, che proporrà un programma intitolato "Magia della Danza" con musiche di Skalkottas, Piazzolla, Bartòk, Respighi e Bellafronte. Insieme all'orchestra ucraina si esibirà il celebre fisarmonicista Mario Stefano Pietrodarchi (un graditissimo ritorno per la Bellini, che lo ha fatto conoscere al pubblico messinese) e il chitarrista Davide Di lenno. Come è ormai tradizione, la stagione si concluderà con un concerto dell'Orchestra del Conservatorio A. Corelli, che il 18 maggio salirà sul palcoscenico con la direzione di Francesco Ommassini e con la prestigiosa partecipazione del violinista Vikram Sedona, che eseguirà il celeberrimo Concerto di Beethoven op.61.

Giveffe Romines

SABATO 26 OTTOBRE - ORE 18,00

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE CONCERTISTICA 2024-2025

HERBERT SCHUCH

PIANOFORTE



PROGRAMMA

FRANZ SCHUBERT - SONATA IN LA MAGGIORE D 959 FRANZ SCHUBERT - SONATA IN SI BEMOLLE MAGGIORE D 960

Il pianista rumeno Herbert Schuch si è guadagnato la fama di essere fra i più interessanti musicisti della sua generazione grazie a programmi e registrazioni di grande impatto. La vittoria in un solo anno, il 2004, di tre fra i maggiori concorsi pianistici internazionali, il Casagrande, il London Piano Competition e il Beethoven di Vienna, hanno focalizzato attorno all'artista molta attenzione. Herbert Schuch ha lavorato con molte rinomate orchestre quali la London Philarmonic, la City of Birmingham Symphony, la NHK Symphony, l'Orchestra del Teatro Marinsky, la RAI di Torino, l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Munich Philarmonic Orchestra, la Deutsche Symphonie Orchester Berlin, la Bamberg Symphony, la Filarmonica di Dresda, la NDR di Hannover, la Danish Radio, la Camerata Salzburg, il Festival String Lucerna. Si è esibito in importanti sale da concerto quali il Kennedy Center, la Elbphilarmonie di Amburgo, la Filarmonica di Colonia, il Festival di Salisburgo, il Ruhr Piano Festival, il Festival di Radio France, il Reinghau Music Festival di Dusseldorf. Fra i direttori con i quali ha collaborato si ricordano Pierre Boulez, Andrey Boreyko, Douglas Boyd, Lawrence Foster, Gustavo Gimeno, Jakub Hrusa, Kent Nagano, Yannick Nézet-Séguin, Markus Poschner, Jukka Pekka Saraste, Markus Stenz e Valery Ghergiev.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE - ORE 20,30

GEGÈ TELESFORO - BIG MAMA LEGACY



GEGÈ TELESFORO VOCE E PERCUSSIONI
MATTEO CUTELLO TROMBA
GIOVANNI CUTELLO SAX ALTO
CHRISTIAN MASCETTA CHITARRE
VITTORIO SOLIMENE ORGANO
MICHELE SANTOLERI BATTERIA

Cultore della musica nera, polistrumentista, compositore, ma anche produttore discografico, conduttore radiotelevisivo, Ambasciatore Unicef, ed entertainer di grande talento, Gegè Telesforo è un artista poliedrico, e soprattutto un vocalist raffinato, innovatore della tecnica 'scat', capace di tenere testa a mostri sacri del jazz come Jon Hendricks e Dizzy Gillespie. Ha attraversato 40 anni di storia della radio e TV con garbo, leggerezza e coerente amore per la sua passione di sempre: il jazz vissuto con la massima professionalità congiunta ad allegria, ritmo e piacevolezza, dimostrando negli anni un'inossidabile capacità di far incontrare il miglior jazz italiano e internazionale con collaborazioni sempre di altissimo livello. Vincitore del Jazzit Award (dal 2010 al 2018) come miglior voce maschile, si è esibito in un numero incredibile di concerti rappresentando l'Italia con la prestigiosa partecipazione del suo quintetto alla rassegna "The Best of Italian Jazz in Shanghai" in occasione dell'Expo Universale.

VENERDÌ 15 NOVEMBRE - ORE 20,30

ANTONINO TOMMASO NASTASI

PIANOFORTE

PREMIO L'ALBERO DELLA MUSICA V EDIZIONE 2023



PROGRAMMA

DOMENICO SCARLATTI - QUATTRO SONATE, K 27, 24, 20, 146 SERGEJ RACHMANINOV - ETUDES-TABLEAUX OP. 39 N. 2, 3, 4, 5 FRYDERYK CHOPIN - SONATA N. 3 IN SI MINORE OP. 58

Antonino Tommaso Nastasi studia pianoforte dall'età di sei anni. A nove anni viene ammesso al Conservatorio A. Corelli di Messina, presso cui studia con il M° Lorenzo Genitori, diplomandosi col massimo dei voti. Nel luglio del 2017 viene ammesso alla prestigiosa Accademia Pianistica di Imola sotto la guida del M° Leonid Margarius. Ha vinto il primo premio assoluto in numerosi concorsi pianistici nazionali e internazionali, tra cui l'International Music Competition Euterpe, il Concorso Internazionale di Esecuzione e Composizione "Don Vincenzo Vitti", il Concorso Pianistico Internazionale "J. S. Bach" di Sestri Levante, il Concorso Pianistico Internazionale "Mozart" di Frascati, il Concorso Pianistico Giulio Rospigliosi di Lamporecchio. Ha partecipato al festival "Ibla Gran Prize" International Music Competition ottenendo l'Outstanding Musician Award. Ha frequentato masterclass tenute da illustri docenti, tra i quali: Leonid Margarius, Michele Marvulli, Roberto Cappello, Anna Kravtchenko, Nikita Fitenko, Leslie Howard.

SABATO 16 NOVEMBRE - ORE 18,00

OMAGGIO A LUDWIG VAN BEETHOVEN

NEL BICENTENARIO DELLA PRIMA ESECUZIONE DELLA NONA SINFONIA (7 MAGGIO 1824)



MAURO LOGUERCIO VIOLINO
EMANUELA PIEMONTI PIANOFORTE

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN - SINFONIA N. 9 IN RE MINORE OP. 125 (TRASCRIZIONE DI HANS SITT)

GIULIA RAMIRES LEGGE UN BRANO DA I BARBARI DI ALESSANDRO BARICCO

Il violinista Mauro Loguercio è stato definito da Mario Bortolotto "solista di estrema chiarezza e profondità interpretativa". Si è esibito in sale prestigiose, quali, fra le altre, la Queen Elizabeth Hall di Londra, la Filarmonica di Berlino, il Concertgebouw, l'Accademia di S. Cecilia di Roma e la Tonhalle di Zurigo, collaborando con direttori quali Riccardo Chailly, Eliau Inbal e Roberto Abbado. È stato ospite dei Festival di musica da camera di Marlboro, Dresda e St. Moritz, oltre ad aver suonato per le più importanti società concertistiche italiane. Nel corso della sua carriera ha suonato in trio con Nikita Magaloff e Antonio Meneses, mentre in duo ha collaborato con Maria Joao Pires, Tamás Vásáry, Bruno Canino, Rocco Filippini, Franco Petracchi e Astor Piazzolla.

Dopo il Conservatorio, la pianista Emanuela Piemonti frequenta alla Scuola di Fiesole i corsi tenuti dal Trio di Trieste e incontra personalità musicali per lei determinanti: Dario De Rosa, Piero Farulli, Amedeo Baldovino, Renato Zanettovich, Maureen Jones, Norbert Brainin e Valentin Berlinskij. Ha suonato per le società e nelle sale italiane più prestigiose e ha effettuato tournée in Germania, Spagna, Francia, Austria, Portogallo, Bulgaria, Israele, Australia, Cina. Ha collaborato con compositori quali Kagel, De Pablo, Sciarrino, Kurtág, Francesconi, Fedele, Solbiati.

SABATO 23 NOVEMBRE - ORE 18,00

UNA FISARMONICA PER VIVALDI

10

PIETRO ROFFI FISARMONICA
GIUSEPPE FABIO LISANTI VIOLINO
GIANFRANCO LISANTI VIOLINO
ROSANNA PIANOTTI VIOLA
MAURIZIO SALEMI VIOLONCELLO

PROGRAMMA

ASTOR PIAZZOLLA - OBLIVION

ANTONIO VIVALDI - LE QUATTRO STAGIONI, PER FISARMONICA E QUARTETTO D'ARCHI

(ARR. INEDITO DI PIETRO ROFFI)

CONCERTO IN MI MAGGIORE OP. 8 N. 1, RV 269 "LA PRIMAVERA"

CONCERTO IN SOL MINORE OP. 8 N. 2, RV 315 "L'ESTATE"

CONCERTO IN FA MAGGIORE OP. 8 N. 3, RV 293 "L'AUTUNNO"

CONCERTO IN FA MINORE OP. 8 N. 4, RV 297 "L'INVERNO"

ASTOR PIAZZOLLA - ADIOS NONINO

Pietro Roffi ha debuttato nel 2018 come solista con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra i concerti della scorsa stagione figurano il debutto con l'Orquestra Sinfônica Brasileira a Rio de Janeiro, con la Bohuslav Martinu Philharmonic Orchestra a Zlín e con le maggiori orchestre della Turchia. Si è esibito in prestigiose stagioni e teatri in Europa e nel mondo, fra cui in Germania (Die Glocke), in Romania (Romanian Athenaeum con l'Orchestra Giovanile Nazionale), in Lituania, UK, Argentina, Malta, Cina, Ungheria, Australia, Brasile, Francia, Spagna, Croazia e Norvegia. Si è inoltre esibito per le maggiori istituzioni concertistiche italiane. Nel 2022 ha debuttato con l'Odeion String Quartet in Sudafrica, esibendosi nei principali teatri del paese. Il suo album "1999" ha vinto l'Orpheus Award come "Miglior Disco" italiano di fisarmonica. Sempre nel 2019 ha inciso la colonna sonora di "Pinocchio" candidata ai Premi David di Donatello. La sua musica viene trasmessa dalle maggiori radio europee (BBC 3, WDR 3, Radio France) ed eseguita in importanti sale da concerto come il Concertgebouw di Amsterdam, la Filarmonica di Monaco e la Tonhalle di Zurigo.



VENERDÌ 29 NOVEMBRE - ORE 20,30

L'OPERA AL CINEMA





CAVALLERIA RUSTICANA (1916) DI UGO FALENA CON GEMMA BELLINCIONI, LUGI SERVENTI

NORMA (1915) DI GEROLAMO LO SAVIO

PRESENTAZIONE DI NINNI PANZERA

ORCHESTRA A PLETTRO CITTA' DI TAORMINA ANTONINO PELLITTERI DIRETTORE

PRODUZIONE ESCLUSIVA ASSOCIAZIONE BELLINI E LA ZATTERA DELL'ARTE PER MESSINA FILM FESTIVAL - CINEMA & OPERA

Fondata agli inizi del '900, l'Orchestra a Plettro Città di Taormina è una delle più antiche e prestigiose formazioni a plettro presenti in Italia. Nel corso della sua lunga storia, l'Orchestra è stata per i tanti taorminesi che ne hanno fatto parte l'espressione più autentica dell'amore per la musica e per gli strumenti a plettro, al punto da divenire una vera e propria istituzione della città che, nel 2010, le ha conferito il "Premio Città di Taormina". Le origini dell'Orchestra a Plettro ci rimandano agli inizi del XX secolo quando alcuni musicisti taorminesi, spinti dal desiderio di condividere la propria esperienza musicale, hanno dato vita alla formazione di due piccole orchestre, una di strumenti a fiato e l'altra di mandolini, che presto si fusero in un unico organico. Successivamente, grazie al crescente interesse per gli strumenti a pizzico, che meglio si prestavano ad accompagnare i canti popolari siciliani, l'orchestra ha perso la sezione di fiati e la sua anima bandistica dando vita ad un ensemble formato esclusivamente da mandolini, mandole, mandoloncelli, chitarre e contrabbasso.

SABATO 7 DICEMBRE - ORE 18,00

QUARTETTO FELIX



VINCENZO MERIANI VIOLINO
FRANCESCO VENGA VIOLA
MATTEO PARISI VIOLONCELLO
MARINA PELLEGRINO PIANOFORTE

PROGRAMMA

GUSTAV MAHLER - QUARTETTSATZ FRANCO MANNINO - BALLATA DRAMMATICA OP. 67 GIOVANNI SOLLIMA - QUARTETFILES GABRIEL FAURÉ - QUARTETTO N. 1 IN DO MINORE OP. 15

Il Quartetto Felix, quartetto con pianoforte vincitore del Premio 'Giuseppe Sinopoli' 2017 conferito dal Presidente della Repubblica Italiana, è stato fondato nel 2015 all'interno dei Corsi di Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. 'Felix' è un omaggio alla Campania che, così denominata dagli antichi latini, è la terra d'origine dei componenti del Quartetto. Il gruppo, diplomato col massimo dei voti e la lode presso l'Accademia di Santa Cecilia, si è perfezionato con B. Giuranna all'Accademia Chigiana di Siena e con A. Nannoni, C. Giovaninetti e L. Aguera presso l'Accademia Europea del Quartetto della Scuola di Musica di Fiesole. Il quartetto si è esibito in prestigiose stagioni concertistiche quali Amici della Musica di Firenze, Chamber Music Festival e Accademia Filarmonica di Bologna. È stato selezionato da Leonidas Kavakos per partecipare all'VIII Leonidas Kavakos Violin Masterclass & Chamber Music Workshop, tenutosi nell'aprile 2019 presso l'Accademia di Atene e nel febbraio 2020 è stato invitato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a tenere un concerto presso Villa Berg, sede dell'Ambasciata d'Italia a Mosca. Sempre nel 2020 il Quartetto Felix conquista la copertina della rivista musicale Amadeus. Nello stesso anno, il gruppo vince il bando di concorso nazionale "Vivere all'italiana", indetto dal Ministero degli Affari Esteri. Il progetto, denominato "Racconti in forma di Quartetto", è stato realizzato presso l'Auditorium Lo Squero di Venezia e propone lavori contemporanei di compositori italiani.

SABATO 14 DICEMBRE - ORE 18,00

CORE MIO

SPETTACOLO DI TEATRODANZA E VIDEO IMMAGINE



COMPAGNIA DELLE ARTI VISIVE

PROGETTO SCENICO E VIDEO-MUSICALE DI GIUSEPPE CRUPI COREOGRAFIE E MOVIMENTI SCENICI DI BRUNELLA MACCHIARELLA VOCI FUORI CAMPO: GIUSEPPE CRUPI, DANIELA ORLANDO, DONATELLA VENUTI

DANZATRICI

KATIA BASILE, MARIA PIA BILARDO, BARBARA CARUSO, ANNA CLEMENTI, GIUSI D'ARGENIO, DORA FAZIO, NOEMI FIORENTINO, FRANCESCA FURNARI, MARTA LIOTTA, BRUNELLA MACCHIARELLA, MARIA GRAZIA MILIOTI, GIOVANNA MILORO, FEDERICA MUNAFÒ, DANIELA ORLANDO, GIUSY PICCIONE, MARILINA SANTORO

MUSICHE DI DARIO MILLER, PIERO CIAMPI, PAOLO CONTE, THIERRY DE MEY, EZIO BOSSO, TINY TIM, DELPHINE GALOU, WOODKID, MIA MARTINI, LOREENA MC KENNITH, ANGELO BRANDUARDI

TESTI DI BRUNELLA MACCHIARELLA, ANTONIN ARTAUD, RICCARDO IACONA, FRANCA RAME

Nella dimensione espressiva e a volte astrattiva del linguaggio danzato lo spettacolo esplora le condizioni emotive delle donne che subiscono maltrattamenti e abusi e rappresenta la contraddittoria esistenza di alcuni legami affettivi che rivelano la loro oscura e ambigua natura. Accade a volte che, nella realtà della coppia, fatta di consuetudini reiterate, di comportamenti omologati e luoghi comuni, la persistenza dei retaggi culturali, sostenuta da modelli di ostentata e aggressiva virilità, possa alimentare un malinteso senso dell'amore che, anziché accogliere, respinge fino a negare l'identità femminile. Un filo narrativo collega le azioni sceniche ad alcune testimonianze desunte dal libro "Se questi sono gli uomini" del giornalista Riccardo lacona. Ciò consente di entrare in maniera più diretta all'interno di quella fitta trama di passioni, di contraddizioni, incompatibilità e conflitti che finiscono col frantumare la comunicazione tra uomo e donna e col generare comportamenti aggressivi. Le azioni di teatrodanza, sostenute dalla video immagine e da una coerente scelta dei brani musicali, sono l'esito dell'interazione tra l'immaginario scenico delle soluzioni coreografiche e il vissuto della cronaca.

DOMENICA 22 DICEMBRE - ORE 18,00

THE HARLEM SISTERS OF GOSPEL



SEBRINA MORRIS DIRECTOR AND VOCALIST LATOYA CRAWFORD VOCALIST LATASHA CRAWFORD VOCALIST MICHELLE JENKINS VOCALIST AYESHA MOSLEY PIANISTA E VOCALIST

Le Harlem Sisters of Gospel sono un dinamico gruppo gospel composto da sole donne, direttamente da Harlem, New York. Durante la prima parte della loro vita, tutte e cinque queste giovani donne di talento hanno frequentato la Chiesa Battista Abissina di New York. Sono cristiane devote con la passione di diffondere il messaggio del Vangelo e il grande amore di Dio attraverso le loro canzoni.

Cresciute, non hanno abbandonato i cori della loro chiesa, ma sono diventate leader e hanno sviluppato le loro capacità di cantare ed esibirsi di fronte a un vasto pubblico. Nel 2014 hanno formato il loro ensemble gospel. Sin dalla sua fondazione, il gruppo ha viaggiato molto in tutti gli Stati Uniti esibendosi in una varietà di eventi cristiani esclusivi, tra cui messe, convegni della chiesa, festival jazz e in molti concerti gospel. Nel repertorio del gruppo figurano molti classici del gospel come: Oh Happy Day, When the Saints Go Marching In, Down by the Riverside, Joshua Fit Battle of Jerico e Swing Low Sweet Chariot. Il gruppo esegue anche I Will Follow Him e Joyful, Joyful dal musical di successo Sister Act 2. Nel periodo natalizio sono presenti una varietà di classici natalizi, tra cui Silent Night, Joy to the World e, naturalmente, Feliz Navidad

DOMENICA 5 GENNAIO - ORE 18,00

PIERINO E IL LUPO

PIERINO E IL LUPO FIABA MUSICALE DI SERGEJ PROKOFIEV

PETRUZZU E 'U LUPU

TRADUZIONE E LIBERO ADATTAMENTO IN SICILIANO DI GERI VILLAROEL



GIANFRANCO JANNUZZO VOCE RECITANTE

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO A. CORELLI MICHELE AMOROSO DIRETTORE

IN COLLABORAZIONE CON E.A.R. TEATRO DI MESSINA E IL CONSERVATORIO A. CORELLI

Pierino e il Lupo è una fiaba musicale composta da Sergej Prokofiev nel 1936, che ha appassionato intere generazioni di bambini e costituisce uno dei titoli più amati della letteratura musicale per ragazzi. In questa occasione, verrà proposta in un'inedita versione in siciliano, Petruzzu e 'u Lupu, curata con perizia e sagacia davvero rare dal noto giornalista e scrittore messinese Geri Villaroel. Protagonista dell'evento, nelle vesti di voce recitante (novello cantastorie o cuntista siciliano), sarà il famoso attore Gianfranco Jannuzzo, che affronterà per la prima volta nella sua carriera la celeberrima opera di Prokofiev, con l'Orchestra del Conservatorio A. Corelli diretta da Michele Amoroso.

SABATO 18 GENNAIO - ORE 18,00

QUARTETTO EOS



GIACOMO DEL PAPA VIOLINO ALESSANDRO ACQUI VIOLA **SILVIA ANCARANI VIOLONCELLO**

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN - QUARTETTO N. 7 IN FA MAGGIORE OP. 59 N. 1 "RAZUMOWSKY" FRANZ SCHUBERT - QUARTETTO N. 14 IN RE MINORE D 810 "LA MORTE E LA FANCIULLA"

Formatosi nel 2016 all'interno del Conservatorio S. Cecilia di Roma, il Quartetto Eos si è subito imposto all'attenzione del mondo musicale per la freschezza e la profondità delle sue interpretazioni, vincendo nel 2018 il "Premio Farulli" assegnato dalla Critica Musicale Italiana nell'ambito del Premio "Franco Abbiati". Allievo dei più celebri ensamble come i quartetti Ebéne, Jerusalem, Cremona, Artemis, Emerson e Belcea, ha ottenuto importanti successi in concorsi internazionali come Anton Rubinstein di Düsseldorf, Sergio Dragoni di Milano (2019), Orpheus di Winterthur (2020). Nonostante la sua recente formazione, il Quartetto Eos suona regolarmente presso le più importanti istituzioni musicali in tutta Europa. L'ensemble collabora periodicamente con solisti di chiara fama come Enrico Pace, Enrico Dindo, Cristian Poltéra, Aron Chiesa e Calogero Palermo. Incide per le case discografiche Da Vinci, Tactus e Brilliant Classics.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO - ORE 20,30

"CONCERTI PER PIANOFORTE NELLA STORICA SALA LAUDAMO"

LUCA MONACHINO

PIANOFORTE



PROGRAMMA

FRYDERYK CHOPIN - POLACCA IN DO MINORE OP. 40 N. 2

BACH/BUSONI - CHACCONNE

FRANZ LISZT - ISOLDEN'S LIEBESTOD S 447 FRANZ LISZT - VALLÉE D'OBERMANN S 160.6

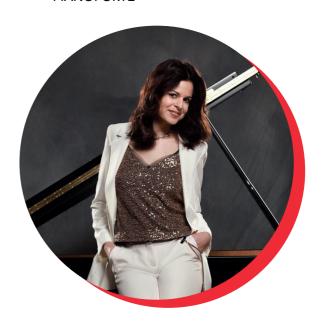
FRANZ LISZT - APRÈS UNE LECTURE DE DANTE S 161.7

Nato a Caltagirone nel 1997, Luca Monachino ha conseguito il Diploma Accademico in pianoforte col massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore presso il Conservatoro "A. Corelli" sotto la guida di Gaetano Indaco, perfezionandosi con Alessandro Deljavan. Nel novembre del 2017 ha vinto il Concorso Internazionale Liszt Society tenutosi a Londra ottenendo un grande successo, che gli ha consentito di tenere diversi recital a Londra, Perivale e Ealing per la Liszt Society e di diventare membro di questa prestigiosa società. Si è esibito in concerti per diverse prestigiose associazioni concertistiche italiane e ha partecipato a corsi di perfezionamento tenuti da pianisti di fama internazionale quali Leslie Howard, Roberto Cappello, Pierluigi Camicia, Michele Marvulli, Michele Campanella, Alexander Hintchev, Violetta Egorova, Francesco Libetta, Gloria Campaner. È docente di Pianoforte principale presso l'Istituto Musicale Brahms di Riposto.

SABATO 15 FEBBRAIO - ORE 18,00

ZLATA CHOCHIEVA

PIANOFORTE



PROGRAMMA

ROBERT SCHUMANN - STUDI SINFONICI OP. 13 FRYDERYK CHOPIN - SCHERZO N. 4 OP. 54

SERGEJ RACHMANINOV - 8 PRELUDI OP. 23, N. 4, 7, 9, 10

SERGEJ RACHMANINOV - VARIAZIONI SU UN TEMA DI CORELLI OP. 42

MENDELSSOHN/RACHMANINOV - SCHERZO DA "SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE"

A soli quattro anni Zlata Chochieva ha fatto la sua prima esibizione in pubblico e a sette ha debuttato con l'orchestra interpretando un concerto di Mozart alla Sala Grande del Conservatorio di Mosca. Da allora l'artista ha tenuto concerti alla Herkulessaal di Monaco, al Concertgebouw di Amsterdam, alla Filarmonia di Parigi, alla Wigmore Hall di Londra, al Teatro La Fenice di Venezia, alla Victoria Hall di Ginevra, alla Concert Hall Tivoli a Copenhagen, alla Casa della Musica di Porto e al National Kaohsiunf Center di Taiwan. È ospite di numerose e celebri orchestre quali la Russian National Orchestra, la Russian State Symphony, la BBC Scottisch Symphony, la Filarmonica di Copenhagen, la Munich Chamber Orchestra, la Filarmonica di Nizza, diretta da Mikhail Pletnev, Simon Gaudenz, Terje Mikkelsen e Tugan Sokhiev. Zlata Chochieva è nata a Mosca e risiede ora a Berlino. Allieva prediletta di Mikhail Pletnev alla Scuola Centrale speciale per la Musica, ha studiato anche con Pavel Nersessian al Conservatorio di Stato di Mosca. Ha completato i suoi studi al Mozarteum di Salisburgo con Jacques Rouvier, del quale è stata successivamente assistente per vari anni. Dal 2018 Zlata ha dato vita al Festival Internazionale nella casa di Rachmaninov a Ivanka, del quale è direttore artistico.

LUNEDÌ 3 MARZO - ORE 20,30

MAGIA DELLA DANZA NATIONAL CHAMBER ENSEMBLE KYIV SOLOISTS

MARIO STEFANO PIETRODARCHI FISARMONICA

DAVIDE DI IENNO CHITARRA





PROGRAMMA

NIKOS SKALKOTTAS - CINQUE DANZE GRECHE PER ORCHESTRA D'ARCHI ASTOR PIAZZOLLA - DOUBLE CONCERTO POUR GUITARE, BANDONÉON ET ORCHESTRE À CORDES BÉLA BARTÓK - ROMANIAN FOLK DANCES PER ARCHI OTTORINO RESPIGHI - ANTICHE ARIE E DANZE, SUITE N. 3 RAFFAELE BELLAFRONTE - SUITE N. 2 PER BANDONÉON, CHITARRA E ORCHESTRA D'ARCHI

L'insigne violinista e didatta russo Bohodar Kotorovych (1941-2009) ha fondato l'Orchestra da Camera Ucraina (U.C.O: in origine "Kiev Soloists") nel 1996. Durante i primi 20 anni della sua storia questo ensemble, formatosi con i migliori musicisti ucraini, è stato un importante ambasciatore della cultura musicale locale in tutto il mondo, proponendosi in molte tournée a livello internazionale. Dopo la scomparsa del fondatore, è sembrato quasi una logica naturale che il talento di Valeriy Sokolov, nativo dell'Ucraina e con un'apprezzata e riconosciuta attività concertistica, continuasse la trazione dell'U.C.O. Di conseguenza, nel 2017 V. Sokolov è stato nominato direttore principale ed artistico dell'Orchestra da Camera Ucraina, invitando musicisti del calibro di Gerard Causse (viola), Jeremy Menuhin (piano), Alexandar Madžar (piano), Gary Hoffmann (violoncello), Nikita Borisoglebsky (violino), David Geringas (violoncello) per una serie di concerti nell'Auditorium della National Philarmonic Society a Kiev. Accanto alla nuova programmazione della stagione di Kiev, la U.C.O. prosegue la sua attività dal 2018 con concerti già confermati su prestigiose ribalte europee ed americane (dal Gasteig di München ai Teatri delle principali città degli USA).

VENERDÌ 7 MARZO - ORE 20,30

"CONCERTI PER PIANOFORTE NELLA STORICA SALA LAUDAMO"

LAURA PINNELLA

PIANOFORTE



PROGRAMMA

ALBERTO GINASTERA - DANZE ARGENTINE OP. 2 N. 1, 2

FRANZ LISZT - DANTE SONATA S 161.7

SERGEJ RACHMANINOV - SONATA N. 2 OP. 36

SERGEJ RACHMANINOV - MOMENTI MUSICALI OP. 16 N. 1-3

Laura Pinnella è nata a Nardò e ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di otto anni. Si diploma nel 2017, con il massimo dei voti, nella classe del M° Carlo Gallo presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli. Ha vinto diversi concorsi nazionali e internazionali, tra cui il primo premio al "Grand Prize Virtuoso of London International Competition" e il secondo premio alla quinta edizione del "Moscow International Music Competition". Si è esibita in diverse stagioni concertistiche e in prestigiose sale da concerto, tra cui la Royal Albert Hall di Londra e, nel 2023, presso la Cattedrale Americana di Parigi per "Les Dimanches Musicaux".

SABATO 29 MARZO - ORE 18,00

DUO BENAGLIA-BENINI

VITTORIO BENAGLIA VIOLA VIRGINIA BENINI PIANOFORTE



PROGRAMMA

ROBERT SCHUMANN - MÄRCHENBILDER OP. 113
PAUL HINDEMITH - SONATA IN FA MAGGIORE OP. 11 N. 4
FRANZ SCHUBERT - SONATA IN LA MINORE D 821 "ARPEGGIONE"

Vittorio Benaglia ha studiato al Conservatorio G. Verdi di Como e ha frequentato l'HEMU di Losanna, l'Accademia L. Perosi di Biella. Attualmente studia all'Internationale Musikakademie in Liechtenstein con Thomas Riebl. Studente di Anna Serova e Alexander Gordon (Zemtsov), ha preso parte a corsi e masterclass con Nobuko Imai, Hartmut Rohde, Timothy Ridout, Danilo Rossi, Bruno Giuranna, Wilfried Strehle, Oliver Wille, Andrea Lucchesini, Paul Silverthorne, Marco Rizzi e Zakhar Bron. Come solista si è esibito alla Weill Recital Hall della Carnegie Hall di New York, alla Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo e al Madinat Theatre di Dubai. Ha vinto diversi concorsi internazionali, tra cui il "London International Music Competition", il "Salzburg Grand Prize Virtuoso" e il "New York Golden Classical Music Awards".

Vincitrice di diversi premi nazionali, nel 2017 Virginia Benini è stata invitata a suonare nella prestigiosa sede dell'Armata Rossa di Mosca in occasione dei festeggiamenti per i 100 anni dalla Rivoluzione russa. È allieva effettiva del M° Konstantin Bogino all'Accademia internazionale di musica di Roma e all'Accademia Perosi di Biella. Nel 2021 ha frequentato il semestre Erasmus presso la Hochschule "F. Liszt" di Weimar con Christian Wilm Müller. Come camerista si è esibita in diverse formazioni e si è perfezionata con Bruno Canino, Pavel Berman, Enrico Dindo e Corrado Ruzza. Frequenta il Master of Arts in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano nella classe del M° Federico Colli.

SABATO 5 APRILE - ORE 18,00

LA BELVA - LA MIA VITA CONTRO LA TUA

UN 'RACCONTO MORALE' PER VOCE NARRANTE E VIOLONCELLO





GUIDO BARBIERI VOCE NARRANTE MICHELE MARCO ROSSI VIOLONCELLO

La storia incredibile, umanissima e drammatica, di Hertzko Haft, pugile per forza nel campo di sterminio di Birkenau. Vincere un incontro, sotto gli occhi feroci delle SS, significava salvare la propria vita ma anche condannare a morte il proprio avversario. La "Belva ebrea" - cosi lo chiamavano - continuerà tragicamente a vincere, fino a quando riuscirà ad evadere e rifugiarsi in un campo profughi a Monaco dove vincerà il suo primo trofeo da uomo libero. Emigrato negli Stati Uniti nel 1948, cambia nome, diventa Harry Haft e intraprende la carriera di pugile professionista. Senza fortuna, però: vittorie e sconfitte si alternano sino al 1949, quando Rocky Marciano pone fine alla sua carriera mandandolo al tappeto al terzo round. Hertzko Haft rimane però in America, si sposa con Miriam e apre un negozio di frutta e verdure nel centro di Brooklyn. Soltanto nel 2004, tre anni prima di morire, troverà il coraggio e la forza di raccontare tutto a suo figlio Alan. Ne nasce una biografia intitolata Harry Haft, il sopravvissuto di Auschwitz. Lo sfidante di Rocky Marciano, da cui, nel 2021 il regista Barry Levinson trarrà il film The Survivor.

SABATO 10 MAGGIO - ORE 18,00

STELLE E SUPERNOVE LA MUSICA DI PIPPO E MELO MAFALI

GIOVANNI ALIBRANDI VIOLINO
GABRIELLA ANASTASI VIOLINO
FABIO LISANTI VIOLINO
ROSANNA PIANOTTI VIOLA
MAURIZIO SALEMI VIOLONCELLO
CARMEN MAZZEO FLAUTO
ALESSANDRO BLANCO CHITARRA
ALESSANDRO MONTELEONE CHITARRA
COSIMO COSTANTINO SAX ALTO
MARCELLO CONTI PIANOFORTE



GIOVANNI RENZO PIANOFORTE, SPECIAL GUEST

PROGRAMMA

MELO MAFALI - CENA PER VL. E PF. (DAL FILM "UN AMORE DI GIDE",

REGIA DI DIEGO RONSISVALLE)

PIPPO MAFALI - AMARNA, PER FL., VL., CHIT.

MELO MAFALI - SONATA "NELLO STILE DEL ROCK PROGRESSIVO", PER VL., II MOV.

MELO MAFALI - BLUES FOR CELLO PIPPO MAFALI - DUNE, NUBIA

MELO MAFALI- SUITE ANTIQUA PER ARCHI

Carmelo Mafali, detto Melo (Messina,1958-Ajka, 2021), è stato pianista e compositore di raro e versatile talento. Dopo aver compiuto gli studi classici nella sua città si trasferisce a Colonia. Nei primi anni del 2000 torna a Messina, città nella quale risiederà per il resto della sua vita, pur viaggiando spesso per prestigiose collaborazioni internazionali. Tra i suoi lavori di maggior rilievo si ricordano Babylons Acumen (1992), Aida presents Mythos (1995), El Libro de la Luna (1993).

Giuseppe Mafali, detto Pippo (Messina, 1962-2012) si è diplomato in Contrabbasso nel 1989 presso il Conservatorio "Francesco Cilea" di Reggio Calabria. È stato contrabbassista e bassista di pregio, spaziando per i generi più vari: dalla classica al musical, dal jazz al blues passando per il pop, il rock e le musiche per documentari, pièces teatrali e film. La sua opera è stata apprezzata da artisti italiani e stranieri e da centinaia di giovani musicisti, che hanno visto in lui un modello di creatività, tecnica e umanità.

DOMENICA 18 MAGGIO - ORE 18,00

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO A. CORELLI

FRANCESCO OMMASSINI DIRETTORE

VIKRAM SEDONA VIOLINO

IN COLLABORAZIONE CON IL CONSERVATORIO "A. CORELLI" DI MESSINA





PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN - CONCERTO IN RE MAGGIORE PER VIOLINO E ORCH, OP. 61 LUDWIG VAN BEETHOVEN - SINFONIA N. 1 IN DO MAGGIORE, OP. 21

Dal suo debutto nel 2012 al teatro di Ferrara con Rigoletto, Francesco Ommassini ha diretto sia in campo lirico che sinfonico in importanti teatri e festival: Teatro San Carlo di Napoli per Orfeo ed Euridice di Gluck e Zenobia in Palmira di Paisiello, Teatro la Fenice di Venezia con Il Signor Bruschino, Teatro Lirico di Cagliari con La Pietra del Paragone e Don Pasquale, Teatro Filarmonico di Verona con Sonnambula, Viaggio a Reims, Madama Butterfly, Così fan tutte, Nozze di Figaro, Gioconda. Per le stagioni sinfoniche al Teatro Bellini di Catania, con l'Orchestra Verdi di Milano, per il Luglio Musicale Trapanese e con l'Orchestra Filarmonica del Comunale di Bologna. Tra le recenti esibizioni ed i futuri impegni ricordiamo La Gioconda nel circuito di OperaLombardia, La Traviata al Seoul Arts Center, e un concerto sinfonico alla Sala Grande del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca con la Russian State Orchestra e solisti del Bolshoi per il Festival Rostropovich.

"The 23-year- old Italian Vikram Francesco Sedona interpretation of the Brahms Violin Concerto is attentively poetic, at times almost improvisational vision. His slow movement was especially pastoral and affecting" (The Strad).

"Un artiste qui respire et qui chante, d'une merveilleuse maturité, qui fut le seul à obtenir le silence absolu du public" (La Libre Belgique).

Tra i giovani musicisti più interessanti della sua generazione, Vikram Francesco Sedona è stato così definito dalla stampa internazionale. La rivista "Archi Magazine", nella recensione di Luca Segalla ne offre questa descrizione: "Quando imbraccia il suo violino Vikram Sedona fa presto a conquistare la platea, esibendo una cavata generosa ed un fraseggio potentemente espressivo".

STAGIONE CONCERTISTICA 2024-2025

ABBONAMENTI

POSTI NUMERATI

ORDINARIO EURO 75,00

RIDOTTO EURO 65,00

Over 60 e abbonati alla stagione concertistica 2023-2024

RIDOTTO EURO 55,00

Abbonati alla Stagione Concertistica 2023-2024 che presenteranno un nuovo abbonato

PROMOZIONALE (under 30) EURO 35,00

STUDENTI EURO 20,00

Per informazioni 347-1115055; 331-2083734

PUNTO VENDITA

LIBRERIA BONANZINGA VIA XXVII LUGLIO, 78 (ME)

I BIGLIETTI PER I NON ABBONATI SARANNO MESSI IN VENDITA PRESSO IL BOTTEGHINO DEL PALAZZO DELLA CULTURA "ANTONELLO" IL GIORNO DEL CONCERTO.



PRESIDENTE GIUSEPPE RAMIRES - VICEPRESIDENTE ORESTE DOLLENZ
DIRETTORE ARTISTICO ANTONIO RAMIRES

CONSIGLIO DIRETTIVO
GIOVANNI FRANCIÒ
MARIA FERNANDA GERVASI
MASSIMO RAFFA

VIA SALANDRA IS. 34/C - 98124 MESSINA TEL- 347-1115055 - 331-2083734

EMAIL: ASSOCIAZIONEBELLINI@VIRGILIO.IT - PEC: ASSOCIAZIONEBELLINI1957@PEC.IT WWW.BELLINIMESSINA.IT

GRAFICA REALIZZATA DA STUDIO CONIN DI SALVATORE DI BELLA





















